

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massonfote a Voglar

Contro la memoria d'un eroe - Italofobia austriaca

La clericale «Reichspost» l'arrabbiato giornale viennese, che ha dato tutti i suoi plausi a Hobenlohe per i famigerati decreti contro gli italiani

Scriva il giornale viennese: «37 consiglieri intimi, 2 dozzine fra ministri ed ex ministri ungheresi, vescovi e rabbini direttori di banche e giornalisti, in tutto 152 fra le persone più episcopali dell'Ungheria contemporanea»

L'appello comincia così: «Il generale Stefano Turr, l'eroico soldato ungherese che ha combattuto sui lontani campi di battaglia all'estero ma si era proposto come suo più sacro scopo quello di riconquistare la costituzione alla patria nostra»

«Poi la «Reichspost» cita un lungo brano del commento in cui si esaltano la gloriosa figura del generale garibaldino, mettendo ironicamente in rilievo la frase dell'appello citato assillando il Turr come eroico soldato e valoroso campione della patria ungherese»

«Potevano dire, i fegatosi giornali sopra citati, che gravemente ferito nel 1859 ai Tre Ponti nel Bresciano, di quella ferita dolorosa ancora l'anno di poi quando saltava da Quarto sul Piemonte, quando faceva meraviglie a Calatrazim, quando entrava in Palermo a fianco di Garibaldi, — quando alla terza marcia, in Villafrati, la ferita finalmente si riapriva e lo riduceva a malpartito...»

«Nobile e generoso, Egli raccoglie gli insulti d'oltre tomba per aver amato l'Italia»

rosi, al quale, ministri, magnati ed alti dignitari ungheresi tributano omaggio, apponendo la loro firma ad un manifesto invitante la nazione ad onorare un suo valoroso figlio l'«Armees Zeitung» rinfaccia a Turr perfino che suo fratello faceva il calzolaio.

«La «Armees Zeitung» dice di ricordare con vergogna che il Turr, il quale da sergente era stato promosso a sottotenente il 18 gennaio 1849, mentre il suo reggimento, il 52 fanteria, era agli avamposti a Buffalora, passò ai nemici e raggiunse a Torino il gruppo di rivoluzionari ungheresi che colà si erano raccolti insieme al conte Teleki e a Splecyi, dai quali fu accolto a braccia aperte e posto incaricato del comando di una legione di disertori ungheresi. Il giornale racconta a modo suo l'opera prestata da Turr all'Italia, nelle rivoluzioni di Milano e di Venezia, le sue avventure nel Baden, poi in Francia, poi nel 1859 quando con Garibaldi prese parte alla guerra contro l'Austria, e ricorda che Garibaldi lo promosse generale.

«La Reichspost» dal canto suo dice che l'Ungheria si insudicia se erige un monumento a uno Stefano Turr. La «Armees Zeitung» — nota la «Gazzetta di Venezia» — poteva anche dire che per quella sua generosa dispartizione nel 49, Stefano Turr, preso nel 1854 dagli austriaci nei Principati Danubiani, fu condannato a morte. Però, poiché era divenuto cittadino e colonnello inglese, lo intervento della Regina Vittoria presso l'Imperatore Francesco Giuseppe, lo salvò dalla forca...

«Potevano dire, i fegatosi giornali sopra citati, che gravemente ferito nel 1859 ai Tre Ponti nel Bresciano, di quella ferita dolorosa ancora l'anno di poi quando saltava da Quarto sul Piemonte, quando faceva meraviglie a Calatrazim, quando entrava in Palermo a fianco di Garibaldi, — quando alla terza marcia, in Villafrati, la ferita finalmente si riapriva e lo riduceva a malpartito...»

«Nobile e generoso, Egli raccoglie gli insulti d'oltre tomba per aver amato l'Italia»

«Nobile e generoso, Egli raccoglie gli insulti d'oltre tomba per aver amato l'Italia»

da Cividale Spis? Ieri sera il delegato di P. S. traeva in arresto e passava alle carceri due stranieri assai gentili e ben vestiti i quali dichiararono di chiamarsi Godub Giuseppe e Preman Riccardo.

Gli scheletri di due grandi musicisti D'ordine della Giunta vennero esumati dalle tombe del cimitero vecchio, i resti mortali di mon. Candotti e di mons. Tomadini, per essere trasportati nel cimitero monumentale dove avranno degna sepoltura.

Giovane compassana arrestata a Cormons per lesa maestà

Fu arrestata, giovedì fa, per offesa alla maestà sovrana certa Maria Don di 14 anni da Cividale, addetta quale domestica provvisoria alla trattoria «al Cappello» del sig. Gaetano Angeli. Ella soleva cantare canzoni del suo paese e specialmente quella di Tripoli. Certo Antonio Cuciti, fratello del signor Angeli, seccato, a quanto pare, da tali canti si mise ad inveire contro gli italiani in generale e a dire, in particolare, frai ingiuriose contro il Re d'Italia.

da Tricesimo Teatro al «Commercio» Domani domenica avrà luogo l'ultima definitiva e straordinaria rappresentazione della tanto applaudita operetta «Schiarnette» in onore dell'autore maestro Luigi Cuoghi.

Non è a dubitarsi che il pubblico di Tricesimo accorrerà numeroso a tributare applausi al caro maestro, che gentilmente si affacciò per dare un sì bello spettacolo, ed anche per onorare le arti e artisti dilettanti del paese che anch'essi meritano il dovuto plauso per aver concorso al nobile scopo disinteressatissimo.

Al Comitato poi che seppe colla sua tenacia ed energia vincere tanti ostacoli, vada un caldo ringraziamento e che persevererà nei suoi nobili intenti per poter attuare con nuovi spettacoli numerosa gente e far conoscere che Tricesimo diverrà in breve una cittadina sempre più bella e molto più attratta per la sua invidiabile posizione, e colla venuta tanta sospirata del Tram sarà il ritrovo desiderato degli Udinesi.

da Pordenone La serata d'onore di Ermanno Pezzatti Pordenone 2 notte. Pubblico elegantissimo ed imponente anche alla serata d'onore di Ermanno Pezzatti il simpatico e valente artista che ci ha deliziati durante tutta questa fortunatissima stagione lirica.

L'egregio Pezzatti cantò squisitamente l'«Arioso del Chénier», fu richiesto del bis e venne evocato ripetutamente all'onore della ribalta.

La Direzione del Teatro lo regalò di una grande medaglia d'oro, gli ammiratori di un oggetto artistico, alcuni amici di due mozette antiche d'oro.

Stassera penultima de la stagione e beneficiata dell'esimo maestro Suis col monologo di sua composizione per baritono «Martire Novo».

Per questa audizione c'è grande aspettativa.

da S. Daniele Corsa ciclistica S. Daniele Pontebba Domani 5 corrente si correrà la gara ciclistica sul percorso S. Daniele Pontebba e ritorno, di km. 120.

da Verzegnis Mortale sciagura Il contadino Antonio Frena d'anni 30 anni ieri sopra un castagno per la raccolta della frutta.

Una mortale sciagura Avvenuta nella cantina Certo Battello Giacomo di Villacacia, entrò ieri in una sua cantina nella quale stava fumantando del mosto.

da Lestizza Una mortale sciagura Avvenuta nella cantina Certo Battello Giacomo di Villacacia, entrò ieri in una sua cantina nella quale stava fumantando del mosto.

Consiglio Comunale LA SEDUTA DI IERI In memoria di illustri defunti - La scuola all'aperto Per migliorare via Gemona - Nomine di insegnanti

I PRESENTI Alle 14.30, il Sindaco comm. Piccio diobbiara aperta la seduta.

Le commemorazioni Alessandro Brunatti «La morte di Alessandro Brunatti, che addolorò profondamente quanti lo conobbero fu sentita con un sincero cordoglio dalla nostra Udine».

Fabio Celotti Un plebiscito di dolore ha accompagnato pochi giorni or sono all'ultima dimora una uelie più sante figure di cittadino che abbia onorato il nostro paese: voglio dire, del comm. dott. Fabio Celotti, patriotta ardente, artista geniale, eccellenza di uomo, di patriota dall'animo infinitamente buono.

L'ordine del giorno E si passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Senza discussione Senza discussione sono approvati in seconda lettura gli oggetti:

1. R. Giovanni Lico. Transazione con la Provincia di Udine in merito alla competenza passiva della spesa per fossi e per il materiale non scientifico.

2. Capitoli del Veterinario ispettore del Masello e del Veterinario Suburbano.

Il Consiglio accorda la ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale a termini dell'art. 136 della legge comunale e provinciale:

a) deliberazione 11 aprile u. s. relativa al trasporto di una tettoia da Piazza Umberto I nella già branda Basi;

b) deliberazione 25 luglio u. s. relativa all'acquisto del fondo per la costruzione del nuovo fabbricato scolastico per le frazioni di Godia e Bivare;

c) deliberazione 25 luglio u. s. relativa all'acquisto di maggior superficie di terreno dalla ditta Sgobzo Domenico per la costruzione della strada

quantità rendendo irrespirabile l'aria dell'ambiente. Il poveretto, mal cinto entrò nella cantina prima di provvedere ad arearla, e fu subito colpito dagli effetti terribili del gas. Egli cadde al suolo e non ebbe più la forza di sollevarsi e trovò la morte per asfissia.

da Sacile Reunione al Politeama Domenica 5, lunedì 6 e martedì 7 al Politeama Zancanaro seguiranno tre rappresentazioni straordinarie della Compagnia dialettale Veneta diretta dal comm. Ferruccio Bonini.

«Il locale manca della necessaria aereazione cioè il gas valenosi che si sviluppano dalla fermentazione del mosto vi si erano accumulati in grande

«Il generale Salsa, che Udine ebbe in passato ospite graditissimo, all'altare dell'ingegno, alla virtù di condottiere valoroso, univa grande bontà d'animo, gentilezza e affabilità equitata, così da risvegliare in quanti lo conobbero sensi di alta stima e profonda simpatia».

«La via Prospero Antonini è ancora di proprietà privata: con questi accordi la via diviene Comunale, e ciò giova a togliere degli inconvenienti che colà si verificavano, ed inoltre a migliorare, allargandola e smussando l'angolo della casa, la via Gemona, che in quel punto è assai stretta e malagevole».

«Il co. Di Trento si compiace con la Giunta di quello che è ottenuto. Il cons. Cudugnello domanda delle delucidazioni che gli sono offerte dal Sindaco e dall'ass. Pico, i quali avvisano che le concessioni ottenute sono il massimo che si è potuto raggiungere».

«Senza discussione è approvato l'oggetto 12: Refezione scolastica. Autorizzazione ad aggiudicare la fornitura per trattativa privata».

«Sull'oggetto 13: Autorizzazione di maggiore spesa per le fondazioni della Scuola all'aperto e per l'apertura di un passaggio fra il Colle del Castello e la Riva Bartolotti».

«Parla il consigliere Cremese, il quale si compiace dell'istituzione della Scuola all'aperto che grandi vantaggi porterà alla classe operaia. Quindi l'oggetto è approvato».

Vendita di colonie a Montalcoone Dall'oggetto legato Tullio. Vendita di alcune colonie in Montalcoone — modicità e termine per pagamento, il comm. Piccio da le seguenti delucidazioni:

«I capitalisti acquirenti dello stabile di Montalcoone hanno stabilito di vendere le varie colonie agli affittuari che le abitano attualmente. Quest'azione è favorita dal Governo austriaco, il quale cerca d'incoraggiare la formazione di piccole proprietà. Il Governo austriaco anzi venne incontro con un mutuo di favore ai coloni che acquisteranno i fondi. Senonché le somme fornite dallo stato depositate presso la Landbank, per disposizioni generali non potrebbero essere pagate al momento del contratto, ma solo al momento che il contratto viene perfezionato colla intavolazione».

«Il Comune si rifiutò sempre di aderire a questa condizione, perché non precisamente conforme alle deliberazioni del Consiglio comunale. Per facilitare quest'operazione si chiederebbe al Consiglio che la Giunta fosse autorizzata ad eventualmente dilazionare il pagamento, fino dopo eseguita la trascrizione».

Cudugnello, domanda della delucidazioni. Egli non è favorevole alla proposta della giunta, perché non crede sufficienti le garanzie.

Il Sindaco avverte che le garanzie del pagamento sono complete, e che si tratta d'una semplice formalità.

Dopo brevissime delucidazioni chieste dal cons. Celotti e dall'on. Girardini l'oggetto è approvato.

d'accesso alle nuove Caserma di Cavalleria in Planis. d) deliberazione 12 agosto u. s. relativa all'acquisto del terreno per la costruzione del nuovo Carcere Giudiziario;

Sull'oggetto: Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio nella causa promossa dal Consorzio della Roggia Clivina per pagamento di lire 180.000 a rifusione di danni che al Consorzio sarebbero derivati da pretesa sottrazione di acqua in seguito alla costruzione dell'acquedotto Comunale di Zumpita, riferisce l'assessore Venier. Quindi l'oggetto è approvato.

Sull'oggetto: Proposta di acquisto di cinque azioni della Banca Ungheristica di Padova; riferisce l'ass. Cristofori. Dopo di che l'oggetto è approvato.

Senza discussione si approva l'oggetto: Officina Comunale del Gas. Acquisto di case dai signori Pietro e Luigi Carlini.

Sull'oggetto: Retrocessione al signor Zuffro del Fabbro di parte del terreno espropriato per la costruzione del canale collettore, riferisce l'ass. Pico quindi l'oggetto è approvato.

Proposta di acquisto di due chioschi ornati da collocarsi lungo il viale della Stazione.

«E' anche questo approvato, dopo brevi delucidazioni dell'ass. Pico. Su questo oggetto il cons. Anselutti raccomanda che il numero degli spanditori sia aumentato».

«Il comm. Piccio avverte che la Giunta terrà conto di questa raccomandazione».

Per migliorare via Gemona L'ass. Pico riferisce sull'oggetto: Approvazione degli accordi conclusi col proprietario dello stabile, sito davanti al Palazzo della Banca d'Italia e facente angolo con la via Prospero Antonini, per la rettifica del fronte verso Via Gemona.

«La via Prospero Antonini è ancora di proprietà privata: con questi accordi la via diviene Comunale, e ciò giova a togliere degli inconvenienti che colà si verificavano, ed inoltre a migliorare, allargandola e smussando l'angolo della casa, la via Gemona, che in quel punto è assai stretta e malagevole».

«Il co. Di Trento si compiace con la Giunta di quello che è ottenuto. Il cons. Cudugnello domanda delle delucidazioni che gli sono offerte dal Sindaco e dall'ass. Pico, i quali avvisano che le concessioni ottenute sono il massimo che si è potuto raggiungere».

«Senza discussione è approvato l'oggetto 12: Refezione scolastica. Autorizzazione ad aggiudicare la fornitura per trattativa privata».

«Sull'oggetto 13: Autorizzazione di maggiore spesa per le fondazioni della Scuola all'aperto e per l'apertura di un passaggio fra il Colle del Castello e la Riva Bartolotti».

«Parla il consigliere Cremese, il quale si compiace dell'istituzione della Scuola all'aperto che grandi vantaggi porterà alla classe operaia. Quindi l'oggetto è approvato».

Vendita di colonie a Montalcoone Dall'oggetto legato Tullio. Vendita di alcune colonie in Montalcoone — modicità e termine per pagamento, il comm. Piccio da le seguenti delucidazioni:

Notizie dal Friuli

Riduzione ferroviaria per gli elettori

Roma, 3. — La «Tribuna» reca: L'applicazione della nuova legge elettorale politica ha fatto sorgere in molte persone il dubbio che la riduzione ferroviaria concessa agli elettori per recarsi a votare, sia stata soppressa; ma tale dubbio è assolutamente infondato. Nulla è stato innovato ancora circa i viaggi ferroviari degli elettori che si recano a votare da luoghi di residenza che siano fuori del collegio elettorale al quale appartengono. Si è dovuto soltanto disporre che sui moduli da riempire per ottenere la riduzione ferroviaria del 75 per cento non sia più necessaria la firma del richiedente.

Quanto ai viaggi gratuiti poi deputati permangono pure le disposizioni vigenti per i deputati al parlamento e usufruiscono il diritto di libero percorso sulla ferrovie fino al 20 ottobre giorno successivo allo scioglimento della Camera.

I deputati uscenti dalla ventitreesima legislatura ne usufruiscono fino al 20 e per esaudire questo diritto oltre il 20 ottobre, fino al giorno delle elezioni di primo scrutinio e ballottaggio, interverrà probabilmente, come è avvenuto altre volte, un decreto reale.

da Gemona Tiro a segno Ci scrivono 3: Il presidente della Società di Tiro a segno porta a conoscenza che i due corai di lezioni regolamentari durante il corrente anno, avranno luogo nei giorni ed ora sotto indicati:

Ecco l'orario: 5 ottobre dalle 14 alle 16.30 — 12 ottobre idem 19 ottobre idem — 26 ottobre idem — 2 novembre idem. Nella esercitazione sarà data la precedenza a quei soci che eventualmente

fossero chiamati alle armi per istruzione nel corrente anno.

I soci dovranno uniformarsi alle prescrizioni tutte che verranno date dal direttore del tiro o di chi ne fa le veci; quelli poi che senza giustificato motivo mancassero alle due prime giornate di lezioni non saranno più ammessi ad iniziare il corso.

Il turno d'iscrizione stabilisce la precedenza dei singoli tiratori nelle esercitazioni di tiro delle lezioni, e verrà mantenuto per tutta la durata del corso.

da Sedegliano La disgrazia d'un fanciullo Il fanciullo Masutti Pietro da S. Lorenzo di Sedegliano giocando con alcuni coetanei cadde così malamente da fratturarsi il braccio destro.

Ne avrà per un mese.

da Codroipo LA DISGRAZIA DEL CAPO STAZIONE L'altra notte il signor Italo Morandini sotto capo della nostra stazione, mentre assisteva allo scarico delle merci da un vagone, fu colpito al piede destro da una cassa di sardine assai pesante che, gli produsse una forte e profonda contusione.

Si frattura l'omero Certa Toni di Gorizia cadde ieri in così male modo da prodursi la frattura dell'omero destro.

Yenna medicata dal medico dr. Bartuzzi che la giudicò guaribile in un mese.

da Villa Santina La disgrazia di un muratore Il muratore G. B. Ellero d'Invellino precipitò da un'armatura alta quattro metri.

Il poveretto riportò gravissime lesioni alla schiena in seguito alle quali si teme che debba succumbere.

e che d'altra parte essa è collegata alle modificazioni della linea tranviaria della città.

La Giunta ad ogni modo studierà la questione cercando di venire incontro al desiderio della popolazione di quella località.

Cremese, fa viva raccomandazione che si provveda subito alla costruzione della passerella che favorirà il sorgere di nuovi fabbricati in quella località, e nel contempo gioverà molto alla popolazione del rione.

Il Sindaco osserva che bisogna andar cauti perchè la costruzione porta un notevole aggravio al Comune. Gli abitanti interessati finiscono del resto la misura del contributo, cui hanno accettato nella loro domanda, e si potrà meglio studiare il da farsi.

Cremese. Domanda se coloro che abitano nei pressi di altre passerelle hanno contribuito alla spesa. Non vorrebbe si facesse delle parzialità. Sindaco. (interrompendo) Coss. Cremonese facciamo gli interessi del Comune e non quelli di un rione! Dal momento che gli stessi abitanti, spontaneamente hanno detto di voler contribuire alla spesa, perchè non vuole tener conto della loro buona volontà?

E con questa osservazione del Sindaco l'ordine del giorno della seduta pubblica è esaurito e si passa alla seduta segreta.

SENTITA SEGRETA

A ricevitore daziario venne nominato il signor G. B. Guerra. Venne approvata la promozione della terza alla seconda classe del sig. rag. Guido Terenzi applicato negli uffici interni municipali.

Venne pure approvata la proposta di calcolare utile agli effetti degli aumenti semestrali di servizio sino ad oggi prestato dal veterinario suburbano signor dottor Umberto Selan.

Nomina di insegnanti elementari

Prima di procedere alla nomina il Consiglio respinge il ricorso presentato contro la graduatoria da una concorrente al concorso interno a due posti di maestra nelle scuole urbane femminili superiori.

Respinge pure due ricorsi contro la graduatoria per il concorso interno a due posti di maestra nelle scuole urbane femminili inferiori presentati dalle concorrenti signore Zuliani Pia e Lazzarini Chiara.

Il Consiglio passò quindi alle seguenti nomine per i posti in concorso: Scuole urbane maschili superiori (concorso pubblico): Nessuno fu trovato idoneo.

Cinque posti di maestro o maestra in soprannumero (concorso pubblico): Ermacora Gioacchino al Fascio già maestro a Tarcento - Della Vedova Anna di Udine e qui maestra - Comas Ercole di Udine e qui maestro - Bertolini Anna di Udine e qui maestra - Gregorini Maria di Udine, maestra a Pastan di Prato.

Concorso interno a due posti di maestra nelle scuole urbane femminili superiori: Oracco Uschi Edvige di S. Martino Buon Albergo (Verona) maestra a Udine e Borra Maria. Concorso interno a due posti di maestra nelle scuole urbane femminili inferiori: Paquali Elisa di Genova maestra a Udine - Rigo Giacinto, Sanna di Udine, maestra di Udine.

RECCARDINI e PICCININI UDINE Mercatovecchio 4 - Telet. 3-77 Sono incominciati gli arrivi delle stoffe - novità d'autunno - inverno per signora e per uomo - Confessioni su misura.

Notizie artistiche e varietà

A proposito del "Caprifoglio" A proposito del nuovo lavoro di Gabriele d'Annunzio, l'«Arte Drammatica» osserva che questo «Caprifoglio» è stato acquistato per l'Italia dal Riccardo, mentre il d'Annunzio appartiene alla Società degli autori di Milano, la quale toglie tutti meno uno (il «Più che l'amore») i suoi lavori, «la diritto ai suoi soci di affidare ad altri la protezione delle loro opere.

E' probabile che, trattandosi di Gabriele d'Annunzio, la Società diretta dall'ottimo Lopez non segua quell'applicazione dei propri regolamenti, che in altri tempi fu con tanti strepiti rivendicata.

«La vie Parisienne» Alle Variétés, uno dei più in voga tra i teatri parigini, la stagione invernale sarà presto inaugurata con una novità di Giacomo Offenbach, «Le vie parisienne».

Quest'opera buffa di Meilhac e Halévy, indovinatamente musicata dall'autore della «Belle Héloïse», è già altre volte riparsa sui cartelloni dei teatri di operetta di Parigi.

Ma l'edizione che se ne prepara alle Variétés, deve superare, per interpreti, costumi, scene e verve, tutte le precedenti... ristampa.

«La principessa bizzarra» Sulla già famosa «Principessa bizzarra», degli ex-coniugi Luigi di Sassonia ed Enrico Toselli, si pubblicano ora alcune interessanti indiscrezioni. Questa parodia è assai opportuna in argomento, visto che tutte le indiscrezioni sulla vita della Corte di Sassonia è composto il libretto, che Luisa ha immaginato e Paolo Reni redatto per le note del maestro Toselli.

La «Principessa bizzarra» vuol essere infatti una satira dei costumi di quella Corte, i cui principali personaggi sfilano in caricatura nell'opera.

Il mondo aulico s'esce premo musicalmente in giro da Enrico Toselli e dalla contessa di Montignoso, che peccato spettacolo!

L'opera, di proprietà dell'editore Sonzogno, sarà rappresentata dalla Compagnia «Novissima» al Nazionale di Roma in ottobre.

Concorso per compositori Il Conservatorio di Malmò in Svezia ha indetto un concorso internazionale per composizioni di vario genere, come «ouvertures», «suites», sinfonie per orchestra classica, e per grande orchestra.

La proprietà dei lavori premiati — che saranno eseguiti nei concerti sinfonici del Conservatorio sotto la direzione del nostro connazionale maestro Giovanni Tronchi — rimarrà agli autori, ma le partiture resteranno alla biblioteca del Conservatorio.

Le composizioni dovranno essere spedito — con cartolina vaglia da cinque lire — alla Direzione del Conservatorio, Engelbrektsgatan 20, Malmò, prima del 31 ottobre corrente.

Tartaria... in musica Prima che un autore parigino facesse una discreta fortuna rappresentare una commedia ricavata da «Tartaria sur les Alpes» del Daudet, il maestro Carlo Censi aveva tratto dal romanzo stesso un libretto d'opera, ed attualmente lavora a musicarlo.

Sentremo dunque il simpatico eroe cantare le sue prodezze, in oblique — speriamo — di baritone o di basso.

Nuova opera di Humperdinck L'autore della squisita «Hanselund Gretel», maestro Humperdinck è inteso ad orchestrare un'opera in due atti, del tutto diversa dalle forme d'arte sinora da lui trattate.

Quest'opera, intitolata «Die Markelendium» (La vivandiera), si avvia al quartier generale di Bucher durante la guerra del 1813.

Il nuovo spartito dell'Humperdinck

che comprende due ruoli parlati (Blücher e Gneisenau), sarà probabilmente rappresentato durante la prossima stagione.

L'histoire di un Pierrot... al Cinema

Il periodo «Musica» annunzia che Mario Costa si trova in questi giorni a Roma, occupato ad adattare la musica dell'«Histoire d'un Pierrot» alla film cinematografica che riproduce la famosa pantomima.

Ecco una conquisita... ed una vittima di più del nefasto cinematografo

Una commedia di Diderot In occasione del bicentenario del Diderot, è stata esumata sulle scene dell'Odéon di Parigi l'unica commedia che il grande enciclopedista abbia scritta: «Est-il bon? Est-il méchant?»

In questo lavoro il Diderot si è rappresentato nei panni del protagonista, Harduin; ed è proprio a suo riguardo che viene posto il quesito: «Est-il bon? Est-il méchant?»

Già l'Antoine aveva pensato di allestire una riduzione della commedia; poi, per varie ragioni, non aveva potuto farne nulla.

Quella rappresentata in una «matinata classica» all'Odéon, è dovuta a Paul Degony.

Le peripezie di un monumento La stampa tedesca ricorda oggi la lotta della scorpiera — ricorrenza in questi giorni appunto il centenario — dell'unico monumento che a Napoleone I fu eretto su territorio tedesco.

Movimento elettorale

COLLEGIO DI UDINE Unione Democratica Friulana Elezioni Generali Politiche 1913

Gli elettori democratici sono invitati alla riunione che seguirà domenica 5 ottobre e. m. alle ore 11 ant. nel

TEATRO MINERVA per la proclamazione della candidatura dell'onorevole

Avv. Giuseppe Girardini a Deputato per il Collegio di Udine. Il Comitato Elettorale Democratico

COLLEGIO DI TOLMEZZO Il prof. Gortani accetta la candidatura

Egregio prof. Michele Gortani. I sottoscritti elettori sono convinti che la grande maggioranza degli elettori di questo Collegio desidera un Deputato che, tenendo per capisaldi l'integrità della Patria, il rispetto alle istituzioni che ci reggono e l'ordine accoppiato alla libertà, voglia sinceramente occuparsi e contribuire ad equa e saggia soluzione dei problemi, che incombono all'Italia, tra cui sono in via d'esempio accenniamo a quelli dell'emigrazione (tanto vitali anche per la Carnia e per Canal del Ferro) dei provvedimenti per la invalidità e vecchiaia dei lavoratori, dell'istruzione in tutti i suoi gradi, di una migliore distribuzione dei tributi, dell'autonomia Comunale, del rimboschimento ecc. e ciò senza dimenticare la tutela dei bisogni e delle giuste aspirazioni locali. Perciò convinti che Ella, giovane d'anni ma maturo di senso per la vigoria della sua intelligenza, per l'instancabile attività, per l'amore allo studio ed al suo lavoro, per le tradizioni di famiglia, saprà corrispondere all'importanza del mandato ed ai desideri

della quale ogni anello è un dente... Tuttavia, sulle prime dovettero disincantare... mancava loro il denaro... Menzando insieme quanto ella aveva rubato alla epoca della morte del suo benefattore e quanto aveva ricavato dal signor Planix, il pecunio di Sara non ammontava a più di una quarantina di mila franchi. — Non era nemmeno, diceva lei, tanto che bastasse a coprir le spese di un passabile impiego.

«Quanto a Massimo di Brévan per quanto avesse economizzato le somme rubate al suo principale, ne aveva avuto la sua. Da otto o dieci mesi era ridotto per sostenersi, ad ogni sorta di pericolosi espedienti. Andava in carrozza... e tuttavia più di una volta dovette assolvere a somma ventura se poté esorcire un passo da venti franchi ai suoi genitori, che egli andava a trovare di nascosto, dacché avevano lasciata la loro bettoia per il casotto da portinajo della casa di numero 23 in via Grange Batelière. — Ben lungi dunque dall'essere utile a Sara, fu non vero trasporto di gioia che Massimo accettò diecimila franchi che ella gli scendeva quanto seppa la miseria di cui versava... Ah! spesso ella gli diceva, perchè non abbiamo le ricchezze di quell'imbecille di Planix... Da questa idea al tentare d'impadronirsi

Per ringraziare Napoleone di avere fondato il Regno di Vestfalia, Gerolamo Bonaparte, come primo re di quelle terre faceva erigere a ricordo dell'imperatore una grande statua. Essa fu eretta nella capitale del Regno a Kassel, sulla piazza reale.

Napoleone era rappresentato in costume romano, e la dedica al monumento suonava così:

«La Vestfalia, riconoscente, ha eretto questo monumento nel 1812 al suo fondatore Napoleone I, imperatore dei francesi, Re d'Italia, protettore della Confederazione Svizzera».

Ma agli uomini del nord, quell'addebitamento romano ispirava poco rispetto e diffidenza era fra il popolo una opinione:

«Lo Kassel auf dem Zeintock Ohne hut und ohne Rock Ohne emd und ohne Hasen Stcht des Kaiser der Franzosen».

(In Kassel sul Zeintock, senza cappello e senza giacca, senza camicia e senza pantaloni, sta l'imperatore dei francesi).

Ma quei monumenti non doveva aver fortuna. Alla fine di settembre del 1814 i russi occuparono Kassel: Gerolamo Bonaparte dovette abbandonare la città. «Il popolo riconoscente» cominciò un giorno con una fucilata a far saltare il naso al povero Napoleone ed alcuni giorni dopo il monumento di Napoleone perdetto anche un braccio. Ma i russi abbandonarono la città; ritornò Gerolamo Bonaparte, ed un nuovo naso ed un nuovo braccio sono applicati al monumento. Il 26 ottobre le vicende della guerra costringono Gerolamo ad abbandonare per sempre il paese. Napoleone I. rimane ancora un anno sulla piazza reale di Kassel esposto alle ingiurie del popolo, poi è rinchiuso nel museo della città.

Il ritmo accelerato della vita rende anche necessario di alleggerire molti dei vecchi e lenti congegni amministrativi e di favorire un oculato decentramento; mentre d'altro canto devono essere più spediti e sicuri i mezzi per garantire una rigida moralità nelle amministrazioni e nella pubblica in genere.

Se l'autonomia Comunale è desiderabile nell'interno del regno autonomia completa ritengo debba esser lasciata ai governatori delle nostre Colonie, la cui effettiva occupazione e colonizzazione dovrà essere graduale e parallela al miglioramento delle grandi vie di comunicazione e all'estendersi delle reti ferroviarie.

Venendo intesa ai rapporti con le altre Potenze, sono convinto che gli accordi e le alleanze debbano venire preparati e sorretti da una politica ferma senza proscrizioni né dedizioni, ma tale da far rispettare in ogni evento i diritti della nostra gente della nostra lingua e della nostra dignità di grande nazione.

In conformità con tale programma, i maggiori interessi della Carnia e del Canal del Ferro rientrano nelle questioni d'interesse nazionale, e avrebbero quindi in me, per doppio motivo, un sostenitore convinto e leace. Basti accennare, oltre alle leggi operaie ed all'istruzione, ai bisogni di una più completa rete stradale e ferroviaria di migliori mezzi di trasporto, di una buona sistemazione dei fiumi torrenti e frane, di più perfetta agricoltura e pastorizia e di una più razionale selvicoltura, protetta e determinata da leggi che mettano in opportuno accordo l'interesse generale con le necessità locali e i diritti privati.

Elettori! Con queste idee e con questi propositi accetto la candidatura politica del nostro Collegio. La lotta elettorale sia alta e degna delle tradizioni liberali; sia lotta di principi e non di personalità. E qualunque sia il risultato, continuerò ad affidare le energie e ad operare con il braccio e la mente per il bene del nostro paese.

Michel Gortani Tolmezzo 1 ottobre 1913.

Agli Elettori della Carnia e del Canal del Ferro Elettori!

Ricevo tale un invito quale Voi mi porgete, è onore siffatto da rendere commosso e trepidante anche l'uomo più esperto e benemerito della pubblica vita. Per me, giovane ancora e dedicato soltanto agli studi, l'altissima offerta indita da parte Vostra una fiducia che non può venire se non dalla stima affettuosa che in ogni tempo serbaste per la mia famiglia, e che è il mio più prezioso retaggio. E in realtà per tradizione e sacra nella mia stirpe l'essenza del programma largamente liberale democratico, con il quale a me Vi siete rivolti.

Questo pieno accordo di idee e di propositi, e la considerazione dello Stato attuale del nostro Collegio e dei suoi più urgenti bisogni, mi hanno persuaso che, malgrado ogni riluttanza personale era mio dovere di cittadino aderire al Vostro invito e accettare una lotta elettorale in nome dell'idea liberale, della elevazione delle classi più umili e del progresso materiale e morale della grande e della piccola patria.

Nuovo alla vita politica, sento però il dovere di separarvi più diffusamente i principi e il programma a cui confermerò la mia attività parlamentare. Fedele alle nostre istituzioni, e persuaso che esse non solo permettono una facilità il progresso della patria e del popolo italiano, sono però convinto che ampia libertà debba esser

di quella ampia ricchezza, non c'era che un passo... fu presto fatto... Per incominciare, Sara determinò il signor di Planix a fare un testamento nel quale egli la istituiva sua erede universale.

Come potete osservare da quell'uomo sul fior degli anni, felice, rigoglioso e sano senza desiderare in lui il benché minimo sospetto non può far meraviglia quando si rifletta che la passione spiega le cose le più inspiegabili.

Ottenuto questo, Brévan si tolse l'incarico di presentare, nel circolo che frequentava Sara e di Planix, uno dei suoi amici, il sig. Pont-Avar, che era reputato ed era in realtà la miglior lama di Parigi, bravo giovanotto del resto, l'onore in persona, piuttosto tollerante che accontentabile. Senza comprometterli e con l'interale scaltrezza di cui ella sola è capace, Sara fece la vezzona abbastanza con quei giovanotti, al punto che egli si credette autorizzato a farle un poco in corte... La sera stessa ella se ne andò amaramente con di Planix, e seppellì lentamente stimolarne la vanità e accendere la gelosia che tre giorni dopo egli trasandava al segno di schiaffeggiare il signor di Pont-Avar, in presenza a dieci persone. Era inevitabile il duello, e di Brévan col sembrare di volerlo impedire, non fece che au-

lasciata ad ogni partito nei limiti delle leggi, del rispetto ai diritti di tutti e della piena sovranità dello Stato. Uguali norma seguirai nella politica ecclesiastica; notando che nell'interesse stesso dell'idea religiosa e del suo altissimo due morale, vorrei sempre rispettata la Chiesa, ma escluso il suo intervento nelle funzioni e prerogative dello Stato.

La dignità e l'integrità della patria richiedono purtroppo una ingente forza armata, che deve essere commisurata alla potenzialità economica della nazione, ma tale da bastare al suo scopo anche all'infuori delle instabili amicizie e alleanze. Ne va dimenticato che soltanto esercito e flotta ci danno quella forza che oggi ancora è il mezzo valido per sostenere i diritti dei tanti nostri compatriotti che al di là delle Alpi e del mare cercano pace e lavoro.

L'assistenza e tutela dell'emigrazione, la progressiva elevazione materiale e intellettuale della classe operaia e i provvedimenti contro la disoccupazione o per l'invalidità e la vecchiaia dei lavoratori, sono fra i problemi sociali che hanno più urgente bisogno di venire studiati e risolti con la cooperazione volenterosa dei migliori uomini di ogni partito. E perciò mi pare doveroso di appoggiare tutte le leggi miranti a tal fine, come pure tutti i provvedimenti atti a favorire nel regno ed all'estero lo sviluppo delle scuole primarie e secondarie, serali e d'arti e mestieri, ed a migliorare le condizioni degli insegnanti, la armonia con lo stesso scopo deve essere curata la soluzione dei problemi agricoli e forestali, agevolato lo sviluppo delle associazioni operaie aventi fine economico favorita la piccola proprietà e studiata una ripartizione dei tributi più conforme allo spirito dei tempi moderni.

Il ritmo accelerato della vita rende anche necessario di alleggerire molti dei vecchi e lenti congegni amministrativi e di favorire un oculato decentramento; mentre d'altro canto devono essere più spediti e sicuri i mezzi per garantire una rigida moralità nelle amministrazioni e nella pubblica in genere.

Se l'autonomia Comunale è desiderabile nell'interno del regno autonomia completa ritengo debba esser lasciata ai governatori delle nostre Colonie, la cui effettiva occupazione e colonizzazione dovrà essere graduale e parallela al miglioramento delle grandi vie di comunicazione e all'estendersi delle reti ferroviarie.

Venendo intesa ai rapporti con le altre Potenze, sono convinto che gli accordi e le alleanze debbano venire preparati e sorretti da una politica ferma senza proscrizioni né dedizioni, ma tale da far rispettare in ogni evento i diritti della nostra gente della nostra lingua e della nostra dignità di grande nazione.

In conformità con tale programma, i maggiori interessi della Carnia e del Canal del Ferro rientrano nelle questioni d'interesse nazionale, e avrebbero quindi in me, per doppio motivo, un sostenitore convinto e leace. Basti accennare, oltre alle leggi operaie ed all'istruzione, ai bisogni di una più completa rete stradale e ferroviaria di migliori mezzi di trasporto, di una buona sistemazione dei fiumi torrenti e frane, di più perfetta agricoltura e pastorizia e di una più razionale selvicoltura, protetta e determinata da leggi che mettano in opportuno accordo l'interesse generale con le necessità locali e i diritti privati.

Elettori! Con queste idee e con questi propositi accetto la candidatura politica del nostro Collegio. La lotta elettorale sia alta e degna delle tradizioni liberali; sia lotta di principi e non di personalità. E qualunque sia il risultato, continuerò ad affidare le energie e ad operare con il braccio e la mente per il bene del nostro paese.

Michel Gortani Tolmezzo 1 ottobre 1913.

Agli Elettori della Carnia e del Canal del Ferro Elettori!

Ricevo tale un invito quale Voi mi porgete, è onore siffatto da rendere commosso e trepidante anche l'uomo più esperto e benemerito della pubblica vita. Per me, giovane ancora e dedicato soltanto agli studi, l'altissima offerta indita da parte Vostra una fiducia che non può venire se non dalla stima affettuosa che in ogni tempo serbaste per la mia famiglia, e che è il mio più prezioso retaggio. E in realtà per tradizione e sacra nella mia stirpe l'essenza del programma largamente liberale democratico, con il quale a me Vi siete rivolti.

Questo pieno accordo di idee e di propositi, e la considerazione dello Stato attuale del nostro Collegio e dei suoi più urgenti bisogni, mi hanno persuaso che, malgrado ogni riluttanza personale era mio dovere di cittadino aderire al Vostro invito e accettare una lotta elettorale in nome dell'idea liberale, della elevazione delle classi più umili e del progresso materiale e morale della grande e della piccola patria.

Nuovo alla vita politica, sento però il dovere di separarvi più diffusamente i principi e il programma a cui confermerò la mia attività parlamentare. Fedele alle nostre istituzioni, e persuaso che esse non solo permettono una facilità il progresso della patria e del popolo italiano, sono però convinto che ampia libertà debba esser

di quella ampia ricchezza, non c'era che un passo... fu presto fatto... Per incominciare, Sara determinò il signor di Planix a fare un testamento nel quale egli la istituiva sua erede universale.

Come potete osservare da quell'uomo sul fior degli anni, felice, rigoglioso e sano senza desiderare in lui il benché minimo sospetto non può far meraviglia quando si rifletta che la passione spiega le cose le più inspiegabili.

Ottenuto questo, Brévan si tolse l'incarico di presentare, nel circolo che frequentava Sara e di Planix, uno dei suoi amici, il sig. Pont-Avar, che era reputato ed era in realtà la miglior lama di Parigi, bravo giovanotto del resto, l'onore in persona, piuttosto tollerante che accontentabile. Senza comprometterli e con l'interale scaltrezza di cui ella sola è capace, Sara fece la vezzona abbastanza con quei giovanotti, al punto che egli si credette autorizzato a farle un poco in corte... La sera stessa ella se ne andò amaramente con di Planix, e seppellì lentamente stimolarne la vanità e accendere la gelosia che tre giorni dopo egli trasandava al segno di schiaffeggiare il signor di Pont-Avar, in presenza a dieci persone. Era inevitabile il duello, e di Brévan col sembrare di volerlo impedire, non fece che au-

mare i due avversari del più cieco furor.

Lo scontro ebbe dunque luogo alla spada, al bosco Vincennes, un sabato mattina... E al primo assalto, dopo nemmeno un minuto di lotta, il signor di Planix, ferito da un colpo diretto in mezzo al petto cade come corpo morto... Si avvicinarono... era morto... Non aveva ancora ventisei anni. Si defrante fu la gioia di Sara che a main bona, impareggiabile commediante qual era, uscì a versare di fronte al mondo, poiché ipocrite lagrime sul cadavere ancora caldo di quell'uomo che l'aveva tanto amata, e che ella aveva assassinato. Mentre genuflessa presso al feto, si celava il volto fra le mani ella non pensava che al testamento, che sapeva chiuso nella scrivania, sotto un'ampia busta chiusa con un largo sigillo di corallo rosso... Fu aperto in quello stesso giorno e letto al giudice di pace che avevano mandato a chiamare per porre i sigilli. E allora colta, da vera disperazione, Sara piangeva lacrime di rabbia.

Preco da una specie di rimorso per la sua debolezza, e in un istante in cui una delle consuete assenze di Sara lo metteva su tutte le furie, di Planix aveva aggiunto due linee a sua disposizione testamentaria. — Diceva sempre l'istituto e nominò mia erede: un-

Il cav. Giusto Venier declina la candidatura

Il cav. Giusto Venier, resistendo alle insistenze di numerosi e autorevoli amici che da ogni parte del Collegio lo invitavano ad accettare la candidatura politica, ha risposto declinando, con la seguente nobilissima lettera:

Egregio sig. Direttore, Da molti amici vengo tutt'ora, e insistente, sollecitato a presentare la mia candidatura nel Collegio della Carnia e del Canal del Ferro. Poiché sopra ogni cosa mi sta a cuore il successo delle idee democratiche, non voglio turbare ormai con la mia candidatura lo svolgimento della presente lotta elettorale. Dichiaro perciò a tutti i miei amici questa mia determinazione, gratissimo per le loro affettuose insistenze.

D. MO GIUSTO VENIER Udine 3 ottobre 1913

COLLEGIO DI CIVIDALE La proclamazione dell'on. Morpurgo

Civitate 4, ore 11. — Stamane alle ore 10 in una sala dell'Albergo al Friuli, ha avuto luogo l'annunciata riunione per la proclamazione della candidatura del deputato uscente l'on. barone Elio Morpurgo.

Una grandissima folla gronava il vasto salone. Per acclamazione viene chiamato alla presidenza l'avv. avv. Vittorio Nuzzi, il quale spiegò lo scopo della riunione.

Parlarono quindi il cav. uff. prof. D. Rubini, il prof. avv. Accordini, ed il prof. P. S. Lohc, tutti vivamente applauditi.

Alla fine per acclamazione venne votato un ordine del giorno proclamante la candidatura dell'on. Morpurgo nel Collegio di Cividale.

Collegio di Palmanova-Latisana Per la rielezione dell'on. Hierobelli

Martedì nel pomeriggio si riunirono a S. Giorgio di Nogarò i sodaci del Collegio di Palmanova-Latisana, per offrire all'on. Hierobelli deputato uscente la candidatura politica.

TEATRI e CINE Teatro Minerva - Cinema Splendor

Una gran lotta ieri sera accostata al Minerva alla proiezione della film «Gli ultimi giorni di Pompei».

La film piacque assai, ed in vero la messa in scena è di un lusso straordinario, e fatta con nobili criteri artistici e con assai precisione di ricostruzione storica.

Alcune scene come quella della fine di Pompei sotto la pioggia di lapilli sono veramente impressionanti.

ARTE e SPETTACOLI Teatro Sociale

Yvonne la nuovissima opraetta del maestro Ranzotti, ha avuto ieri sera dalla Compagnia «Città di Torino» una ottima interpretazione.

L'opera assai graziosa ricca di bei spunti melodici e di felici trovate piaciute e fu assai applaudita.

Questa sera la compagnia darà un'ultima rivista col «Conte di Lussemburgo» ed avrà certamente un nuovo brillante successo di pubblico e di applausi.

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» «L'Espresso» e giornali di fuori si ricevono all'Ufficio concorsionario Massanesin e Vogler P. V. E. 5 p. p.

Orario Ferroviario e Tram

Table with train routes and times. Columns include destination (e.g., Pontebba, Udine, Tolmezzo, Cividale, Trieste, S. Daniele) and departure times for various services.

APPENDICE DEL «PAESE» 158

EMILIO GABORIAU LA CRISCA DORATA

«Sofia, di me, che sua sorella gli aveva ammantato, e con accento più fermo: — Fu a un tallo in maschera, riprese a dire, in casa d'un amico del signor di Planix, che Sara Brandou, — che per allora era sempre Ernestina Bargo — e Giustino Cherkass, si videro per la prima volta. Egli rimase a bocca aperta, abbagliato dalla portentosa bellezza di quella donna, e nel pure fu in ispecial modo colpita dalla espressione del volto di Massimo. Forse s'indovinarono con un'occhiata, forse ebbero la repentina intuizione di quello che erano... Il fatto sta che si avvicinarono subito, intratti l'un verso l'altro da una istantanea ed irresistibile attrazione. Ballarono più volte insieme seguiti l'uno accanto all'altro nel tempo della cena, discorsero a lungo, e al terminare della festa si erano già fatto promesse di rivedersi. E infatti si rivedero, e se non fosse per profanare questa subitanea parolaccia, direi che si amavano. Non erano egino fatti per intendersi, e creano in certo modo l'uno per l'altro, ugualmente corrotti come»

# Cronaca Cittadina

## La lite di titoli di rendita

salvatrici agli eredi Fantoni

Venezia, 2. - Giorni or sono, vena a morire in Venezia il comm. Fantoni, il quale in vita era stato da una governante che teneva oltre 30 anni.

durante i funerali, il figlio del comm. Fantoni, che non aveva ereditato la salute, aprì il testamento fatto dal padre ed in base alle risultanze testamentarie, fatto un rapido inventario di quanto doveva trovare di sostanza paterna, ebbe l'aria della convinzione che dalla casa qualche cosa doveva esser stato portato via.

Di questa sua convinzione fece parte la Questura di S. Marco, incaricando di far ricerche in proposito l'ingegner Tommasi, il quale, a riguardo tali ricerche nella casa della domestica di suo padre, la quale abita nella stessa Corte Cantarina, poche ore più lontano da quella di casa Fantoni.

Il cav. Fazio, commissario di S. Marco, delegò a fare tali ricerche il vice commissario dott. D'Aprile, il quale non tardò a scoprire, nascosti in un paghericcio, due titoli di rendita al valore di 10 mila lire ciascuno.

La scoperta, naturalmente, provocò per la Questura della domestica, l'ingegner Tommasi, la quale, invitata a parlare, disse senz'altro che i due titoli li aveva avuti in consegna dalla governante del comm. Fantoni, e, da tempo addietro, glieli aveva restituiti.

La Questura, in seguito a questa relazione, provveduto, allora, anche all'arresto della governante del comm. Fantoni, certa Cavallero Carlotta, di anni 75, la quale, secondo il testamento, è rimasta usufruttuaria della casa di Corte Cantarina e di tutta la mobilia, e per di più dalla sostanza messa ai suoi figli il testatore aveva saputo che le venissero pagate lire 10 al giorno.

La Cavallero, interrogata se la domestica fatta dalla domestica Tommasi fosse conforme a verità, dichiarò che era e fermamente ch'era del tutto vera e che non temeva di proclamare il fatto che i due titoli di rendita erano stati regalati dal comm. Fantoni.

Le due donne sono state trattate con misura precauzionale, in attesa di essere ed intanto la questura e l'autorità giudiziaria stanno inquirendo per stabilire se la versione loro sia esatta, o se i titoli siano stati da essi regali.

La società di M. S. tra agenti di commercio

Nel locali della Società di M. S. tra agenti di commercio industriale e possidente N. 6 nella sera di Lunedì 6 ottobre 1913 alle ore 20 e mezza avrà luogo l'assemblea generale dei soci per discutere il seguente ordine del giorno: Deliberazioni sulla proposta di condonazione della Banca Cooperativa Udinese.

Tira a segno

Domani domenica dalle ore 8.30 alle 11.30 nel poligono di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari.

Beneficenza

La Presidenza della Società Protettiva dell'infanzia con grato animo accoglie con gratitudine i signori Consiglieri per l'offerta di L. 50 fatta per ricordare la memoria carissima della mamma sig. Giulia Casoli.

Signori Venesiano ed Amalia Mezzacorona per l'entusiasmo della morte della venerata suocera e madre Lucia Casoli elargirono alle Scuole professionali lire 50.

Sign. Antonietta Florit Tonini lire 5, per onomastico del Direttore D. G. N. ed offerta lire 5. La famiglia dell'avv. Casati in morte del perito Antonio Nati lire 5. La stessa in morte del Comm. Fabio Celotti lire 2, ed in morte della sig. Maria Cella lire 2.

Onoranze funebri

Alta Colonia Alpina in morte di Carlo Emilio: Giuseppe Rupi L. 30, Andrea Ciari Seren 10, Famiglia Francescatti, Isola Morosini 2; di Antonia Croatto Michlaris: Andrea, Primo e Silvio Ciari Seren 10.

Trattativi alla Camera del Lavoro

Numerosa riunita la riunione dei trattativi che ebbe luogo ieri sera alla Camera del lavoro per decidere sulle dimissioni del Comitato.

## Un concerto Verdiano della Banda Cittadina

Domani sera alle 14.12 alle 18 in piazza Vittorio Emanuele la Banda cittadina eseguirà un programma di musica verdiana, in commemorazione del centenario della nascita del grande musicista.

- Eccolo:
1. Sinfonia Forza del Destino
  2. a) Preludio atto 1.º *Traviata*  
b) Preludio atto 4.º
  3. Sinfonia Battaglia di Legnano
  4. Gran Finale 2.º *Aida*
  5. Sinfonia Vespri Siciliani

## L'arresto di due stranieri

Ieri sono stati tratti in arresto due stranieri muniti di passaporti e carte appartenenti ad altri individui.

Si crede quindi che essi abbiano qualche cosa da nascondere: furono tratti in arresto in attesa di informazioni.

## Gli infermieri in seduta

Nel pomeriggio di ieri si riunirono numerosi infermieri alla Camera del Lavoro per discutere e deliberare sugli interessi di classe.

I commissari camerali Cremona e Fabris presiedettero la riunione ed informarono sulle pratiche esperite e su quanto è possibile fare.

Indi l'assemblea a voti unanimi delibera una gratificazione presidente e segretario Gandriello Alessandro. Dopo altre comunicazioni l'assemblea viene levata.

## Arancio in fiore

Quest'oggi l'assessore G. Conti, funzionario da Ufficiale dello Stato Civile, univa in matrimonio la gentile signorina Italia Cassetti con l'egregio Giordano Bruno.

## LA DITTA GALANDA

avverte la sua affezionata clientela che da oggi ha trasportato il suo American Bar in Via della Posta 3 continuando la vendita esclusiva del suo impareggiabile Caffè Express a cent. 15.

## Cronaca Giudiziarla

### TRIBUNALE DI UDINE

#### L'on. Luzzatto

#### CONTRO IL "CORRIERE DEL FRIULI"

Giudici: Zorzi e Turchetti - P. M. Eirone - Pres.: Silvagni - P. C.: Bertacchi e Muratori - Difesa: Cameroni e Pettoello.

(Udienza pomeridiana) Aperta l'udienza pomeridiana prende per il primo la parola l'onorevole Cameroni, insistendo perché venga interrogato l'on. Libertini, teste a difesa assente, l'unico tra i commissari d'inchiesta che abbia parlato alla Camera, non scivolando - contrariamente agli onor. Nava e Daneo - sulla posizione dell'on. Luzzatto.

La difesa del giornale querelato ha il diritto di pretendere che l'on. Libertini venga a confermare il suo discorso e i documenti da lui presentati, a provare che l'on. Luzzatto non fu solo intermediario con l'on. Pozzi ma anche con gli arbitri del noto lodo.

Conclude dicendo che il dibattimento non può proseguire senza la deposizione dell'on. Libertini - tanto nell'interesse dei querelati che del querelante. Obiede quindi il rinvio della causa, a martedì prossimo.

Su questo proposito si impegna un elegante dibattito procedurale tra l'on. Cameroni e il presidente.

## Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 ottobre 1913

RENDITA 5 1/2 0/0 netto	98.45
» 5 1/2 0/0 netto 1902	99.12
» 8 0/0	85.80
AZIONI	
Banca d'Italia 1422 50	Ferrovie Merid. 287.25
Ferrovie Merid. 880.50	Società Veneta 118.—
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine-Ponterebba	488.—
» Meridionali	324.—
» Mediterraneo 4 0/0	495.60
» Italiano 8 0/0	324.—
Credito comunale e provinciale 8340/0	475.60
CARTELLI	
Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	481.75
» Cassa R. Milano 4 0/0	504.50
» Cassa R. Milano 5 0/0	511.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	491.60
» Idem 4 1/2 0/0	507.—
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro) 101.01	Pietrobr. (rubli) 270.85
Londra (sterlina) 26.62	Rumalia (lei) —
Germania (mar.) 124.75	Nuova York (dol.) 6.23
Austria (scoroni) 106.91	Turchia (lira) 28 0/8

## Note e Notizie

### Prigionieri italiani a Giarabub

Roma 3. - Il «Giornale d'Italia» ha da Alessandria d'Egitto: Carovani giunti da Sirva, a due giornate da Giarabub, raccontano che ivi, nel recinto sacro ai senusai vi sarebbero circa 28 prigionieri italiani, e fra questi due ufficiali. I nostri prigionieri sarebbero in buone condizioni di salute e bene trattati. Avrebbero anche ottenuto l'autorizzazione di poter scrivere alle famiglie, previa consegna alle lettere esercitata da un ufficiale turco addetto con altri regolari e con un gruppo di beduini armati, alla loro custodia. Gli ufficiali indosserebbero sempre la loro uniforme, anzi uno dei carovani, testé giunto, dice che i due ufficiali italiani avrebbero dichiarato all'ufficiale turco che né i loro soldati per nessuna ragione avrebbero smesso l'uniforme, preferendo piuttosto morire.

La fermezza e la serenità dei nostri prigionieri - sono sempre i carovani che raccontano - avrebbero impressionato favorevolmente le popolazioni indigene e gli stessi senusai, e avrebbero così creato intorno a quei nostri fratelli una corrente di rispetto. Nel circolo italiano ed egiziano è però sempre aspramente censurata la poca attività spiegata dal governo italiano a favore di quei prigionieri. L'assenza dell'agente diplomatico al Cairo e la freddezza dei consoli al Cairo e ad Alessandria, insieme alla mancanza di agenti diplomatici, hanno determinato lo scarso interessamento delle autorità anglo-egiziane, pur sempre in continui rapporti coi senusai.

### Un commento della "Vossische Zeitung"

Berlino 3. - La «Vossische Zeitung», pubblicando in un luogo entusiastico articolo i progressi dell'Italia e l'alta posizione conquistata con le proprie forze nel consenso delle potenze, ne torna sui casi di Trieste, deplorando il conflitto tra i due Stati per il noto atto del Luogotenente. Il giornale tedesco esprime il parere che il licenziamento in massa degli impiegati regnicoli come lo voleva il principe Hohenzollern sarebbe stato una grande ingiustizia.

### L'Italia rifiuta di consegnare armi al Governo albanese

Londra, 3. - Mandano da Salonicco all'«Agenzia Reuters»: Il Governo provvisorio albanese ha recentemente pregato il Governo italiano di consegnargli 12,400 fucili Mauser.

Il Governo italiano ha rifiutato dichiarando che, non essendo l'Albania stata ancora riconosciuta come stato, gli era impossibile mandare le armi. Sono stati presi provvedimenti per fortificare i punti strategici a Valona, a fine di respingere ogni eventuale attacco da parte di Essad Pascià e il Governo ha ora a Valona una forza di 1850 uomini armati, in parte genarmi e in parte volontari.

Si attendono dall'Austria 10,000 fucili e sei mitragliatrici dirette a Valona. Le vittorie che ottennero dapprima gli albanesi contro i serbi a Dibra e Giacova, hanno prodotto viva agitazione a Valona nei circoli nazionalisti i quali consigliano un movimento aggressivo consimile sulla frontiera greca.

### Fra greci e turchi

La questione delle isole sarà trattata a parte

Costantinopoli, 3. - Secondo le più recenti informazioni il Governo turco non si propone attualmente di sollevare durante le trattative con la Grecia la questione delle isole. Esso dichiara che tale questione sarà trattata a parte e non impedirà la firma della pace.

Nel circolo che si trovano più vicini al Governo, si dichiara che la pace potrà essere firmata entro 15 giorni. Si tratta però di sapere se il governo il quale sembra favore della pace sia seguito dall'esercito che è padrone della situazione.

GUIDO BUGGELLI - Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Botteghe Artiste s.s. Tip. Bardino



## ANEMIA-IMPURITA' DEL SANGUE

e scarso o irregolare sviluppo delle ossa.

Una o l'altra delle sopra citate condizioni fisiche, isolate o collegate, hanno per causa (salvo quelle dovute a vizio ereditario) la imperfetta assimilazione degli alimenti. Non valgono droghe, stimolanti o eccitanti a correggerle. Bisogna somministrare un alimento tonico di facilissima digeribilità, che nutra subito, a dose per dose, quei corpi languenti e inanimati. La esperienza di molti anni ha dimostrato che la Emulsione SCOTT è il rimedio che risponde, per ragione dei suoi componenti e la forma gradevole, alle esigenze di una ricostituzione organica completa.

La SCOTT ha indicazioni specifiche dove è necessario provvedere alla formazione di muscoli, all'avviluppo delle ossa, all'aumento e depurazione del sangue. Occorre però ben tenere presente che la emulsione da somministrare è quella autentica, bandendo nel modo più assoluto le imitazioni. La

## Emulsione SCOTT

porta sulla fasciatura delle bottiglie la marca di fabbrica riprodotta qui sopra, con la quale s'intende di garantire così la genuinità del rimedio, come gli effetti curativi. La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le farmacie.

### Sciatica Reumatica

CASA DI CURA  
cav. Dott. GIUSEPPE MUMARI  
aiuto Dott. R. DE FERRARI  
TREVISO  
Comunicato  
Taranto, il 20 Luglio 1913.  
Signor Dott. Mumari,

Pivideri Maria di Giuseppe desidera estratto, per mio consiglio, nella sua casa di Salto, perché affetta da sciatica Reumatica. La prego indicarmi il giorno in cui potrà entrare, che senza bisogno di conferma sarà puntuale a Treviso.  
Con stima di Lei obblimmo dott.  
GIUSEPPE BAGNARA  
Medico Chirurgo in Taranto.

## SCIATICA

ARTIRITI E NEURALGIE REUMATICHE  
CASA DI CURA  
Dott. G. Faioni  
e R. Ferrario  
UDINE  
Via Prefettura 19

### STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI  
in VITTORIO VENETO  
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confessori sionisti come di Milano 1908.

1.º incoloro cellulare bianco-giallo giapponese.  
2.º incoloro cellulare bianco-giallo sferico Chinese  
Bigiallo - Oro cellulare storico  
Foligiallo speciale cellulare.  
I signori o fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverci Udine commissioni.

### Il Dott. GAMBARTO

Specialista in per  
Malattie d'occhi  
e Difetti di Vista  
ricorre tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

## Un piemontese Un toscano Un siciliano

sono concordi nel giudicare un prodotto nazionale: Sotto vari aspetti etnologici ebbe felicissimi risultati nella cura dell'anemia coi preziosi *Glomeruli Ruggieri* e ben volentieri ne continuo la prescrizione.

Comm. Dott. Giovanni Cordeiro  
Medico-Chirurgo-Ostetrico

Bernezze (Cuneo)  
Ho prescritto i *Glomeruli Ruggieri* in casi di anemia e depressione organica nella prima gioventù e soprattutto nelle donne nei periodi speciali della gravidanza e del puerperio e ne ho sempre ottenuto, oltre la perfetta tolleranza, il ritorno dell'appetito, il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente e della nutrizione in generale.

Dott. Angiolo Tori  
Via Vitt. Emanuele, 53

Livorno  
Ho prescritto diverse volte i *Glomeruli Ruggieri* ai miei clienti in seguito ad anemia gongivale, e per conseguenza costituzionale. Posso assicurare di aver avuto ottimi risultati specialmente in signorine nel periodo di formazione.

Dott. Salvatore Cassia Marzi  
Medico-Chirurgo-Stomatista.

Trapani

## COLLEGIO MILITARIZZATO

### A. GABELLI

UDINE - Direttore Prof. Dott. Aristide Ferrario - UDINE

Unico in Italia e autorizzato dal Ministero - Completamente rinnovato - Severo indirizzo educativo - Novanta per cento dei promossi agli esami - Tutte le scuole primarie e secondarie - Grandiosi locali con ricco corredo - Elegante divisa alla bersagliera - Il preferito dai giovanotti ai 6 anni in avanti

Genitori chiedete subito i programmi illustrati

### PREMIATO COLLEGIO BAGGIO

VICENZA  
Regie Scuole Tecniche - Istituto Tecnico paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne.

Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali. Chiedete esatte informazioni sul trattamento e sull'esito degli studi. Il Direttore: cav. M. BAGGIO

### COLLEGIO DANTE ALIGHIERI

UDINE  
Fuori Porta Venezia - Telef. 46

SI AMMETTONO per essere assistiti nello studio semi - convittori ed esterni

### COLLEGIO CONVITTO SPESA

Castelfranco di V. Veneto  
R. Scuola Tecnica - Ginnasio - Elementari - Preparazione agli esami d'Ottobre - Corsi accelerati - Media promossi nell'anno scorso 98 per cento - Retta 375.

### Collegio Convitto G. Polo

PADOVA - Via Euganea, 18  
fra i più rinomati Istituti del Veneto  
Diretto dal prof. G. BOSSI

Scuola elementare interna - R. Scuola Tecnica - R. Istituto tecnico - R. Ginnasio e Liceo - Corsi accelerati - Tecnici e ginnastici - Assidua sorveglianza - Ottimo trattamento di famiglia - Bagni - Ginnastica

Si accettano alunni interni ed esterni - Retta sperta tutto l'anno - Retta modica.

### FORTE GUADAGNO

Agenti cercasi vendita direttamente con sumatore produzione ottima olio puro oliva. Ogni ordinazione è accompagnata da certificato di analisi. Fratelli Compagnari Produttori Finalmarina (Liguria).

## E. Frette e C. Monza

Teleria  
Tovaglierie  
Corredi  
da casa  
da sposa  
Coperte  
Tende  
Tappeti

Cataloghi campioni gratis e franco.

### FERRO-CHINA BISLERI

TONICO  
RICOSTITUENTE  
DEL SANGUE



ACQUA DA TAVOLA  
NOCERA-UMBRA  
(SORGENTE ANGELICA)  
VENDITA ANNUA  
10.000.000 di bottiglie

## Manifattura Sellarie ROMOLO PANSERI

Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16  
(Circoscrizione Forte Fracchiuse e Monchi)

Finimenti e Sellarie d'ogni specie  
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli  
Materiale di primo ordine  
PREZZI MODICI



**CEROTTO BERTELLI**  
 insuperabile  
 meraviglioso rimedio contro  
**DOLORI DI RENI E DI PETTO**  
**DOLORI LOMBARI DOLORI**  
 PRODOTTI ANCHE DALLA GRAVIDANZA  
 SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE  
 Si applica a freddo - PRODUCE CALORE - innocuo - Non loda  
 LIRE UNA. A. BERTELLI & C. LIRE UNA.  
 MILANO

Ludwig Hinterschwelger, Adolf Bleichert & Co. G. m.  
 H. N. Lichtenegg, N. 11 presso Weib, (Alta Austria)

Fabbrica specializzata  
 per  
**MACCHINE DA FORNACI**  
 Impianti di trasporti e trasmissioni  
 della più moderna costruzione  
 Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cata-  
 loghi e Prospetti gratis e franco.

## La Tosse ostinata

spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qual-  
 siasi malattia della gola e bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico  
 rimedio: la

### Lichenina Lombardi Vera

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici  
 e con le benedizioni di milioni di guaiti confermano la superiorità assoluta  
 della *Lichenina Lombardi* su tutti gli altri prodotti, come scientificamente  
 affermò l'illustre Professore Cardarelli (1882).  
 Raccomandiamo però pretendere la *VERA LICHENINA LOMBARDO* per-  
 ché è stata falsificata su vasta scala a immorali farmacisti e droghieri.  
 Si prega acquistarla da ri editori onesti, o ritirarla direttamente dalla  
 fabbrica. Costa L. 2 il flacone e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2,50  
 antic. all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345.

Da parecchi anni soglio prescrivere la *Lichenina*  
 del Lombardi, come mezzo curativo sistematico contro  
 la tosse ostinata, e posso attestare che questo rimedio  
 sia riuscito efficacissimo in casi che si erano mo-  
 strati ribelli ad altri rimedi.

Napoli 15 luglio 1882

A. CARDARELLI

P. S. Nella tubercolosi polmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite fet da  
 asma ecc. si usi la *Lichenina al vesolo ed essenza di menta*, riconosciuta  
 MIRACOLOSA da medici ed ammalati, per le sbalorditive guarigioni otte-  
 nute anche in casi gravissimi, dispersati. Costa L. 3 e si spedisce per posta  
 in tutto il Mondo per L. 3,50 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli  
 Via Roma, 345. Memoria gratis, di 96 pag. in 8 grande.

**MACCHINE PER MAGLIE E CALZE**

Aghi ed Accessori  
**G. F. GROSSER**  
 Markersdorf bei Isny (Cassa fondata nel 1859)  
 Succursale per l'Italia:  
**MORETTI ATTILIO**  
 Via Felice Casati, 16, Milano  
 Cataloghi e Prospetti gratis.

## Denti Bianchi

usando i premiati e privilegiati dentifrici

### VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conserva-  
 zione, rafforzano le gengive fungose, smorte e rilassate, purificano  
 l'alito, disinfezzano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e  
 lunga freschezza.  
 Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farma-  
 ceutico

**CRV. G. B. RONCA - VERONA**  
 Unico possessore della genuina ricetta  
 Respingere le imitazioni

**20 MASSIME ONORIFICENZE**

INVIANDO LIRE UNA SI RICEVERA' FRANCA UNA SCATOLA

**PRESERVATIVI**  
 • NOVITA' IGIENICHE  
 di gomma, vescica di pesce ed affini, per  
 Signore e Signori, i migliori conosciuti  
 sino ad oggi. Catalogo gratis in busta  
 suggellata e non intestata inviando fran-  
 cobollo da centesimi 20. — Massima se-  
 gretezza. Scrivere: Casella postale n. 635,  
 Milano.

## Il Cinematografo è fonte di lucro

Nessun paese deve essere privo del locale cinematografico.  
 Chi primo arriva ad impiantarlo può vivere tranquillo e sereno poiché il gua-  
 dagno gli sarà sufficiente.  
 Unisce l'utile al dilettevole.

**DIVERTE E FA DIVERTIRE**

Impianti a Corrente Elettrica, a luce Ossi-Eterica e luce Gas-Ac-  
 etilica per GRANDI LOCALI — PICCOLI LOCALI  
 Speciali per Istituti — Patronati Collegi — Scuole.  
 Prezzi convenientissimi — Impianti posti in opera  
 Rivolgetevi alla Ditta

**ETTORE MARZETTO & C. — BOLOGNA, Via Galleria 88**  
 che invia listini, cataloghi e preventivi gratis o dietro richiesta manda sul posto il suo  
 Viaggiatore-Tecnico senza esigere nessun impegno dal cliente.  
**Materiale delle primarie case - Garantito**

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE  
 D'IGIENE SOCIALE - ROMA - 1912  
 SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA ELENA



**DIPLOMA**  
 di Gran Premio  
 per il Fosfo-Stricno - Peptone - Del Lupo

**IL FOSFO-STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO**  
 riconosciuto per parere di tutti i Chirurghi il  
**PRIMO RICOSTITUENTE**  
 ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta  
 Onorificenza.

**SCHIARIMENTO!**

l'unico antifegadato estatico, sicuro  
 efficace economico, che raccomanda  
 ed adoperano più di 2000 medici per  
 uso proprio da oltre otto anni è lo

**SPERMATHANON**

della Fabbrica di Prodotti Chimici  
 NASSOVIA, Wiesbaden.  
 Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50  
 Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50  
 in più.  
 Rivolgersi al DEPOSITO DELLA  
**FABBRICA DI PRODOTTI CHI-  
 MICI NASSOVIA 93 P. - Milano,**  
 Casella Postale 999.

La réclame è l'anima del commercio

## DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI  
 IN PASTA E IN POLVERE

### VANZETTI-TANTINI

**MEDAGLIA D'ORO**  
 Esposizione Internaz. di Milano 1906 - Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve  
 ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la  
 più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave  
 congiungono la più potente azione antisettica preservativa  
 della carie dentaria.

**FALSIFICATI** so mancanti della Marca di  
 Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

Marca di fabbrica depositata  
 Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

**FRANCA** a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI  
 inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna  
 aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per  
 commissioni inferiori.

## Rottami Metalli vecchi

Rame - Ottone  
 Bronzo - Zinco - Piombo  
 Pacifong - Alluminio, ecc.  
 compransi a prezzi vantaggiosi

Offrire a:  
**ORIGONI & C.**  
 MILANO - Casella postale 1284

## CHININA BANFI

alla PILO-CARPINA

20 giorni d'uso bastano per incontrare  
 effetti meravigliosi. - Evita la febbre  
 - Anemia, lucida la chloria.

**Denti sani e bianchi**  
**DENTIFRICO BANFI**  
 polvere - liquido - meraviglioso

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali  
 d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di  
 Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

## NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

«OIDEU», Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse  
 settuagenario. Opuscolo spiegativo gratis. — Scrivere LAGALA, Vico Secondo S. Giacomo 1, Napoli - Telefono 18.84.

PER INSERZIONI sul *Paese*, *Gazzetta di Venezia*, *Adriatico*, *Corriere della Sera*  
*Secolo*, *Tribuna* ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

# HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.º 5 I.º PIANO